

XI CORSO FNSI GIORNALISTI AREE DI CRISI

13-24 ottobre 2014



Parte da Roma la squadra anticrisi

Alle ore 7:30 del 20 ottobre del 2014 ha inizio ufficialmente la fase operativa dei valorosi partecipanti del XI Corso per giornalisti "sull'orlo di una crisi di... guerra". Dall'aeroporto di militare di Ciampino, gruppi di predestinati arrivano alla spicciolata prima di occupare i posti del pullman pronto a partire alla volta di Livorno, sotto la scorta del pluridecorato M.Ilo Vincenzo Matera. Nella foto: Da sx Antonietta, Robertina, Carlotta, Fausto, Stefanone, Paolo, Masman, Enzo e Raffa.



Campi minati, assalti e rapimenti da brivido

Dopo la prima notte di adattamento (reale) presso la base di addestramento sportivo del reggimento paracadutisti della Folgore a Livorno, 9° Reggimento Incursori, operazioni speciali dell'Esercito italiano, si è entrati nella fase calda del corso base dei due gruppi di giornalisti che si sono avvicendati nel duro programma della giornata a Valle Ugione, fra campi minati, rapimenti, sparatorie e assalti, per fortuna simulati. Come non ricordare il valore e l'altruismo di qualcuno dei nostri "eroi" che si è distinto per spirito di abnegazione e coraggio, al punto da disinnescare con pronto e inequivocabile impeto eroico un ordigno nucleare appena confezionato da una banda di balordi iraniani in una zona sperduta delle colline toscane, dopo averla scampata dal fuoco incrociato di un gruppo di feroci ceccini dell'esercito Tuscanistan. Rapimenti, scorte e check-point sono stati il tema del terzo giorno di corso presso la 2° Brigata Operativa C.I.S.A.M. di Pisa, dove il comandante del 1° Reggimento Toscana dei Carabinieri ci ha illustrato il programma della intensa e indimenticabile giornata. Nelle due foto di gruppo quello che resta del nostro gruppo (esausto) con gli specialisti del Tuscania.





La Scirocco domina mare e cielo

Una inaspettata giornata tersa ha caratterizzato il programma a La Spezia, ospiti questa volta del Comandante della Nave Scirocco, il Capitano di Fregata Jacopo Rollo. Nonostante il ricco e complesso programma della giornata, durante la quale si sono assecondate le esercitazioni dei Reparti Speciali della Marina del Comsubin (Gos e Goi), ci è stato possibile realizzare un giro di prova con il nuovissimo elicottero HS 90, in dotazione alla Marina Militare da poco più di un mese. L'ospitalità della Marina e del suo Comandante sono state esemplari, e scandite persino con una ricca prima colazione e un ottimo pranzo organizzato di tutto punto nell'hangar della Scirocco. Cilegina sulla torta, infine, il transbordo in porto, avvenuto sui velocissimi gommoni del Comsubin.



Evacuazione da Pisa con un C130

Teatro dell'ultimo giorno del Corso è l'aeroporto militare di Pisa, sede della 46° Brigata aerea dell'Aeronautica Militare. Per il rientro a Ciampino è prevista una prova simulata di esfiltrazione da parte del gruppo di giornalisti, scortati fino al portellone del C130 dal reparto di vigilanza aeroportuale in assetto da guerra. Il piano di volo prevede un decollo rapido di emergenza e una rotta ad una quota di sicurezza al di sotto del cono di avvistamento radar.



Foto di gruppo dei giornalisti appena giunti a Ciampino. Ad attendere i partecipanti il presidente della Fnsi, Franco Siddi; Lucia Visca, presidente Pari Opportunità della Fnsi; il Colonnello Roberto Lanni, Vice Capo Ufficio Pubblica Informazione; Vito Rinauto, Capitano dell'Esercito Italiano dello Stato Maggiore Difesa